

S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI SRL
Codice fiscale 02996810046 — Partita Iva 02996810046
Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 ALBA CN
Numero R.E.A. 253897
Registro Imprese di Cuneo n. 02996810046
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2019
ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.

All'Assemblea dei Soci della società STR S.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2019 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Bilancio è stato predisposto nella forma ordinaria e si compone pertanto di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e viene corredato dalla Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 C.C..

Il Bilancio è stato correttamente informato a criteri di continuità dell'attività aziendale. In proposito si evidenziano le considerazioni esposte in nota integrativa in tema di criteri di valutazione e nella relazione sulla gestione in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si sottolinea in particolare la presenza delle condizioni di continuità e la mancanza del presupposto per la applicazione della deroga di cui all'art. 7 del Dl 8 aprile 2020 n. 23.

La revisione legale dei conti è stata affidata dalla Assemblea dei soci per il periodo 2019-2021 a revisore esterno. Al Collegio compete l'attività di vigilanza ex art. 2403 Codice Civile.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dai documenti esaminati e dalle informazioni assunte, il Collegio ritiene che non sussistano irregolarità od omissioni che debbano essere segnalate;
- Il Collegio ha avuto costanti confronti con il Consiglio di Amministrazione e con la Direzione aziendale. Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione contabile dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta dei libri sociali e dei libri e registri obbligatori;
- Il Presidente del Collegio è parte dell'ODV. Si rileva che dalla attività svolta dall'ODV non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Collegio si è confrontato con la Dott.ssa Sara Scavone, responsabile della revisione legale dei conti.

In merito alla emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del contagio da Covid 19, nel corso del corrente anno il Collegio ha effettuato una specifica vigilanza seguendo le raccomandazioni in proposito fornite agli organi di controllo.

In particolare sono stati valutati i seguenti elementi:

- misure adottate dalla società sin dall'inizio dell'emergenza,
- costituzione del comitato aziendale per la gestione dell'emergenza,
- comunicazioni ai dipendenti delle disposizioni previste e delle misure di contrasto alla diffusione del virus,
- disponibilità dei necessari DPI in misura adeguata alle esigenze operative della società,
- eventuali modifiche apportate ai DVR per implementazione relativa al rischio biologico.

La società ha trasmesso le informazioni richieste dal Collegio, ed ha inviato la relativa documentazione.

E' stata illustrata al Collegio la modalità di costituzione ed il funzionamento dell'unità di crisi aziendale.

In particolare il Collegio ha preso visione dei seguenti documenti:

- Determina del Direttore Generale n. 42 del 9 marzo 2020: "Disposizioni urgenti a seguito del DPCM 8 marzo 2020";
- Determina del Direttore Generale n. 43 del 16 marzo 2020: "Disposizioni urgenti a seguito del DPCM 9 marzo 2020 e DPCM 11 marzo 2020 e integrazione Determina del Direttore n. 42 del 9 marzo 2020";
- Determina del Direttore Generale n. 63 del 4 maggio 2020: "Disposizioni urgenti a seguito del DPCM 26 aprile 2020";
- Determina del Direttore Generale n. 82 del 29 maggio 2020: "Disposizioni urgenti in tema di gestione centri di raccolta consortili dal 1 giugno 2020";
- Comunicazioni dell'RSPP in tema di dispositivi di protezione individuale.

In merito alle misure adottate dalla società il Collegio non ha riscontrato criticità.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

SISTEMI DEI CONTROLLI INTERNI

Si dà inoltre atto che la Società ha adottato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza, ha designato il responsabile anticorruzione e trasparenza, ha designato il responsabile della protezione dati personali.

Giudizio sul Bilancio

L'esame del bilancio è stato condotto al fine di accertare se lo stesso sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

I documenti di carattere contabile ed extra contabile forniti dalla società risultano sempre completi e adeguati a correttamente informare il Collegio Sindacale nell'attività di verifica; in particolare i documenti presentati a corredo del Bilancio d'Esercizio, a dimostrazione dei flussi economici e produttivi realizzati nell'esercizio e a riscontro dei dati di Bilancio, risultano completi ed esaurienti.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 5, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe. Ciò viene altresì dichiarato dagli amministratori nella nota integrativa in relazione ai principi di redazione adottati.

In particolare non risultano ricorrere i presupposti per l'utilizzo della deroga di cui all'art. 7 Dl 23/2020 in tema di predisposizione del bilancio in conformità al criterio di continuità aziendale.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

In particolare la Nota Integrativa ripropone le valutazioni relative al residuo utilizzo della discarica in funzione, cui vengono correlate le procedure di accantonamento ai Fondi Rischi ed Oneri afferenti le spese di chiusura e successive alla chiusura della discarica nonché la procedura di ammortamento del cespite. In merito ai fondi post chiusura e copertura della discarica in uso, si rileva che nella nota integrativa si dà ampia informativa circa il procedimento di formazione, la consistenza prevista a finire il piano di accantonamento e la quota di competenza dell'esercizio.

Risultano fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Si riferisce inoltre in merito alla applicazione del criterio del costo ammortizzato precisando come, in mancanza di presupposti, non sia stato, di fatto, utilizzato.

Il Bilancio è accompagnato dal Rendiconto finanziario sia indiretto che diretto; i prospetti riportano i flussi finanziari dell'esercizio in entrata ed uscita, riconciliando così i valori delle disponibilità liquide ad inizio e fine esercizio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerato che il revisore incaricato ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio

professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Li, 10 giugno 2020

Il Presidente Dott. Andrea Marengo





Il Sindaco effettivo Dott. Stefano Balestra

Il Sindaco effettivo Dott. Giuseppina Casucci

